

LeScotte *INFORMA*



Servizio
Sanitario
della
Toscana



Anno VI - n. 5-6, giugno - luglio 2017
La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

Pierluigi Tosi saluta i dipendenti dell'AOU Senese

"Lascio un ospedale di grande eccellenza, con bilancio in pareggio, tanti progetti in corso, cospicui finanziamenti ricevuti e grande competenza e professionalità dei dipendenti". Questo, in sintesi, il bilancio di Pierluigi Tosi, direttore generale AOU Senese, al termine dei 5 anni di mandato. "E' stato per me un

onore e un piacere - ha aggiunto - poter dirigere il policlinico senese, con il supporto e la proficua collaborazione dell'Università di Siena, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni sindacali. Ho profuso tutto l'impegno possibile e le energie necessarie, insieme al direttore sanitario e al direttore amministrativo, per attivare un percorso di miglioramento continuo che, mi auguro, possa continuare a dare i suoi frutti".

Riorganizzazione, investimenti, potenziamento e valorizzazione delle persone sono stati alla base dei progetti portati avanti. L'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ha infatti raggiunto ottimi risultati durante il mandato del dottor Tosi. Tra il 2012 e il 2017, secondo i dati del Sistema Regionale di Valutazione delle Performance delle Aziende Sanitarie (Indagine MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), c'è stato un progressivo miglioramento dei risultati aziendali perseguiti dall'AOU Senese, sino ad arrivare a collocarsi sulle fasce di valutazione "Molto Buono" ed "Ottimo" nella quasi totalità delle voci analizzate.

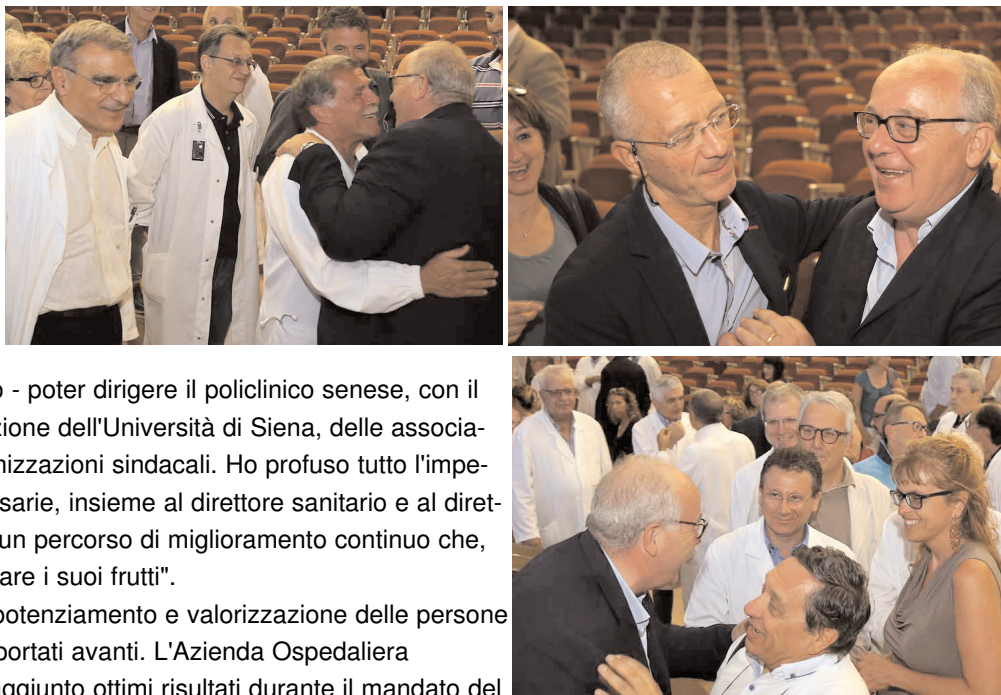
Tra i principali miglioramenti perseguiti, secondo i dati MeS, in primo luogo c'è il ruolo di riferimento regionale e nazionale rappresentato dall'AOU Senese in moltissime specialità, dove gli indici di attrazione di pazienti provenienti da tutta Italia risultano superiori alle altre Aziende Ospedaliere toscane. "L'AOU Senese - commenta Tosi - ha potenziato in questi anni moltissime attività di elevata specializzazione, tra cui ad esempio l'incremento dei Trapianti d'organo e del numero di interventi chirurgici effettuati con metodica Robotica, che le ha permesso di superare le altre Aziende Ospedaliere toscane relativamente alla complessità media della casistica trattata. Ciò ovviamente denota la grandissima professionalità e l'elevata qualificazione degli specialisti e degli operatori che attualmente lavorano presso l'AOU Senese".

Un secondo aspetto da sottolineare è quello dell'appropriatezza delle attività svolte presso l'AOU Senese. "Gli indicatori di appropriatezza organizzativa - illustra Tosi - e dei percorsi assistenziali sono migliorati sensibilmente negli ultimi anni; significativo in tal senso è risultato ad esempio il processo di riorganizzazione dell'Area Chirurgica, che ha visto l'apertura nel giugno 2014 di nuovi reparti dedicati alla Chirurgia programmata ed alla Chirurgia d'urgenza e Traumatologia ed il successivo miglioramento qualitativo dei servizi resi ai pazienti oltre al conseguimento di risultati aziendali ottimali".

Il Sistema Regionale di Valutazione evidenzia inoltre che durante tutti questi anni l'indice di gradimento espresso dagli utenti che sono stati curati all'AOU Senese, è stabilmente risultato molto elevato. Tra i dati relativi alle performance, valutate dalla Scuola Superiore di Sant'Anna, spicca la crescita della soddisfazione degli utenti negli anni, che nel 2016 ha raggiunto l'83%, dato che permette all'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese di posizionarsi in Toscana alle spalle solamente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze (85%). Contestualmente, il piano di investimenti, per un totale di circa 68 milioni di euro, prevede delle progettualità che riguardano l'officina trasfusionale, la Pet che è finalmente pronta e che sarà inaugurata il 19 luglio, la Tomoterapia, attiva e inaugurata il 23 marzo, il Day Surgery, la Terapia Intensiva, l'Endoscopia.

L'intervento più rilevante riguarda il Blocco Operatorio e prevede un investimento di 30 milioni di euro, con inizio dei lavori

continua a pag. 2





LESCOTTEINFORMA

Anno VI, numero 5-6, giugno-luglio 2017

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Pierluigi Tosi;

Direttore responsabile: Ines Ricciato;

Editore: AOU Senese;

Redazione: Andrea Frullanti, Tommaso Salomoni, Stefano Galli

uffstampa@ao-siena.toscana.it,

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa>,

Tel. 0577 585591;

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato;

Stampa e Pubblicità: Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

Numero chiuso il: 19 luglio 2017.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Ufficio Stampa" e seguendo il menù a scorrimento:

L'indirizzo web è:

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/ufficio-stampa/scotte-informa>

ri in programma per novembre. Per quanto riguarda le progettualità Lean, metodologia di lavoro e organizzativa che abbiamo avviato in questi anni, nel 2016 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese è stata premiata al Market Access Award 2016 per la partnership tra pubblico e privato, e al Joint Commission International per l'innovazione del percorso Stroke. "In conclusione quindi - commenta Tosi - emerge in maniera nitida come l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, durante l'ultimo quinquennio e grazie al lavoro di tutti, abbia rafforzato il proprio ruolo di riferimento in ambito regionale e nazionale. Tutti insieme abbiamo sensibilmente migliorato le performance organizzative, mantenendo costantemente l'equilibrio economico aziendale e siamo riusciti a raggiungere tutti questi ottimi risultati senza perdere mai di vista la centralità del paziente". "La mia gratitudine - conclude Tosi - per la costante e concreta collaborazione va anche alla Regione Toscana, per l'opportunità che mi ha offerto, e alle Istituzioni, all'Università di Siena, al Questore, al Prefetto, alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco, alle Contrade e al Comune di Siena, con un particolare ringraziamento al Sindaco di Siena e all'Assessore comunale alla Sanità, con i quali abbiamo sempre avuto un dialogo costruttivo". Il mandato del dottor Tosi, con naturale scadenza il 27 luglio 2017, è stato prorogato per altri due mesi, in attesa della nomina del nuovo direttore generale da parte della Regione Toscana.

Oltre 900 trapianti di rene: Siena è prima in Toscana

Effettuato a Siena, presso l'AOU Senese, il 900esimo trapianto di rene. Si tratta di un grande traguardo per il centro trapianti senese, grazie alla collaborazione multidisciplinare tra i reparti di Nefrologia, Dialisi e trapianti, diretta da Guido Garosi, Chirurgia Trapianti di rene, diretta da Mario Carmellini e Anestesia, diretta da Pasquale D'Onofrio. "E' un risultato importante per tutto il nostro sistema - afferma Pierluigi Tosi, direttore generale AOU Senese - che premia anche la dedizione e il lavoro del personale impegnato nelle attività di trapianto e di tutti i reparti che supportano questa particolare attività. Si tratta di un percorso, avviato a maggio del 2000, dove viene curato ogni dettaglio per il paziente: dal momento dell'inserimento in lista sino al follow up, con i controlli post trapianto. Un ringraziamento particolare anche alle famiglie dei donatori, alle forze dell'ordine e alle associazioni di volontariato impegnate in quest'ambito". La crescita dell'attività è legata anche ad un'aumentata sensibilità delle famiglie dei donatori, al lavoro effettuato dal Coordinamento Donazione Organi e Tessuti dell'AOU Senese e alla collaborazione con le altre aziende sanitarie della Toscana.

"Negli ultimi 5 anni - spiega il professor Carmellini - la nostra attività è cresciuta ed è stata potenziata. Abbiamo effettuato 326 trapianti di rene tra il 2012 e il 2017 e, nel 2016, Siena è stato il primo centro trapianti della Toscana, con 72 interventi effettuati". Le possibilità di trapianto sono aumentate grazie anche alla possibilità di utilizzare tre tipologie di organi: da donatori deceduti, donatori a cuore fermo e donatori viventi. "In particolare - aggiunge Carmellini - sono aumentate anche le donazioni da donatore vivente, che vengono eseguite in modalità robotica, con numerosi vantaggi post-operatori per i donatori. In questi ultimi due anni abbiamo intensificato anche la catena samaritana della donazione e i trapianti in modalità cross-over, cioè tra coppie di donatori compatibili in maniera incrociata, dove ogni coppia è composta da un paziente in attesa di trapianto e da un consanguineo o persona legata affettivamente, disposta alla donazione ma non compatibile".

Il 900esimo trapianto di rene è stato effettuato su una giovane donna e l'équipe trapiantologica è già impegnata in sala operatoria per il trapianto numero 901. "Il nostro obiettivo - conclude Carmellini - è di arrivare a quota 1000 nel 2018, grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti".

Nuova robotica galenica: inaugurato Apoteca Chemo



Inaugurato a Siena, presso l'AOU Senese, l'"Apoteca Chemo", il più avanzato sistema robotizzato per la preparazione dei farmaci anti-blastici, attivato all'interno della nuova unità operativa di Farmacia Oncologica. Si tratta di un sistema automatizzato che, grazie ad un braccio antropomorfo, è in grado di dosare perfettamente la quantità di farmaco necessaria alle esigenze di ogni singolo paziente. Il braccio robotizzato infatti è in grado di pesare farmaci in soluzione, ricostituire quelli in polvere ed allestire siringhe, sacche e dispositivi di infusione, utili alla somministrazione al paziente. Le caratteristiche della nuova risorsa tecnologica sono state illustrate dal dottor Silvano Giorgi, direttore della Farmacia Oncologica, insieme al direttore generale Pierluigi Tosi e al direttore sanitario Joseph Polimeni, alla presenza dell'assessore regionale al Diritto alla Salute, Stefania

Saccardi, che ha espresso la sua soddisfazione considerando che quando, più o meno un anno fa, è stata inaugurata Apoteca Chemo all'ospedale San Donato di Arezzo, aveva già detto che si trattava di un modello da esportare in tutta l'area vasta, e anche fuori. Inaugurare quindi tale attrezzatura a Siena, per l'assessore regionale è motivo di soddisfazione poiché il robot preparerà i farmaci oncologici per l'intera area senese. Secondo l'assessore regionale il robot è garanzia di maggior sicurezza, di miglior programmazione, ed aiuta anche ad economizzare, dando la possibilità di intervenire su farmaci costosissimi come quelli oncologici, senza sprecarne nemmeno un grammo. "L'allestimento del robot e l'attivazione del settore di farmacia oncologica - spiega Pierluigi Tosi, direttore generale AOU Senese - confermano il percorso di innovazione e riorganizzazione che abbiamo intrapreso in questi anni, con una migliore organizzazione delle risorse e un investimento nella medicina di precisione. Il robot è in grado di effettuare preparazioni per l'oncologia di tutta l'area senese". Tutto il processo avviene in un'area di lavoro chiusa, sterile e microbiologicamente controllata che preserva da ogni forma di contaminazione. In quest'area i materiali vengono caricati, lavorati e scaricati in totale sicurezza

per gli operatori, garantendo al contempo l'affidabilità del preparato finale che sarà somministrato al paziente. Il robot rappresenta infatti una garanzia maggiore per il paziente, perché la sua estrema precisione permette di limitare fortemente l'errore umano, dosando perfettamente i farmaci prescritti. "Il sistema - illustra Silvano Giorgi, direttore della Farmacia Oncologica - permette inoltre di pianificare al meglio i cicli di preparazione delle terapie richieste dai reparti onco-ematologici dell'AOU Senese. La nuova struttura - conclude Giorgi - ha come obiettivo quello di allestire le terapie di tutte le unità onco-ematologiche del policlinico, avvalendosi dei più moderni sistemi tecnologici, al fine di garantire la massima sicurezza per i pazienti e gli operatori".



Indagine di clima organizzativo: c'è tempo sino al 30 luglio

Cari dipendenti, è in corso l'indagine sul clima organizzativo del Laboratorio MeS - Management e Sanità del Sant'Anna di Pisa, a cui partecipiamo insieme alle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

L'obiettivo è quello di conoscere la vostra opinione su alcuni aspetti riguardanti l'organizzazione, l'ambiente di lavoro e il rapporto con colleghi e superiori, in modo da migliorare il nostro modo di lavorare.

Vorrei ringraziare chi ha già partecipato e ricordare a coloro che ancora non lo hanno fatto che c'è tempo sino al 30 luglio per rispondere al questionario, in forma anonima e nel rispetto della privacy, collegandosi ad internet da un qualsiasi computer aziendale o personale. Il servizio è attivo 24 ore su 24 e bastano pochi minuti per far sentire la propria voce. Le modalità di partecipazione sono semplici:

- rispondendo alla email ricevuta al proprio indirizzo di posta elettronica aziendale;
- accedendo dalla INTRANET aziendale: menù AREA SANITA' - Indagine MeS clima interno 2017;
- accedendo dal SITO WEB: HOME - AREA DIPENDENTI-INDAGINE MES 2017;
- accedendo al seguente indirizzo WEB: <http://indagini.santannapisa.it/climatoscana/>

Vi invito a dedicare alcuni minuti del vostro tempo a questa importante iniziativa: un'alta partecipazione potrà garantire la maggiore significatività dei risultati ottenuti.

Grazie a tutti
Il Direttore Generale

Corso di yoga in ospedale per i dipendenti: gratuito e fuori dall'orario di servizio

Dal 20 settembre partirà in via sperimentale, in ospedale, un corso di yoga, gratuito, a cui possono partecipare tutti i dipendenti dell'AOU Senese.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra due infermiere e una OSS con la passione per lo yoga. "L'idea - spiegano Paola Bertoncini, Teresa Nino Notaro e Sara Parigi, ideatrici del corso - ci è venuta parlando con i nostri colleghi che spesso lamentano stress psicofisico, soprattutto dolori alla schiena, collo e gambe; e la difficoltà a riposare e a recuperare dopo turni particolarmente pesanti e stressanti. Abbiamo dato disponibilità per offrire lezioni yoga per il personale dell'azienda in modo da far sperimentare cos'è lo yoga e che benefici si possono ottenere praticando questa attività". Le lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 15.30 presso la palestra del 2 piano 2 lotto. La data di inizio è il 20 settembre.

La presentazione del progetto sarà in data 12 settembre 2017 alle ore 14.30 presso gli stessi locali, dove verranno date tutte le informazioni sullo svolgimento del corso. La partecipazione è da intendersi fuori orario di servizio anche per le organizzatrici che guideranno le sessioni di yoga.

Cardiologia robotica, operativo programma unico in Italia

Effettuato a Siena, presso il policlinico Santa Maria alle Scotte, innovativo intervento di cardiologia robotica. Si tratta di una riparazione mitralica in una paziente proveniente dalla provincia di Viterbo affetta da insufficienza mitralica severa. L'intervento è stato effettuato lo scorso 1° giugno, con il nuovo robot chirurgico daVinci XI, dall'equipe coordinata dal dottor Gianfranco Lisi, responsabile del programma di Cardiologia Mini-invasiva afferente alla UOC di Cardiologia, diretta dal professor Piero Paladini, insieme al cardiocirurgo Gianni Capannini, alla strumentista Diletta Costi e ai cardiocirurghi Alessandra Pastorino e Daniele Marianello coordinati dal dottor Luca Marchetti. "L'intervento - spiega Lisi - è stato effettuato al termine di una lunga fase di preparazione che ha coinvolto un

team multidisciplinare. Si tratta dell'unico programma dedicato alla cardiologia robotica attivo in Italia, una naturale evoluzione delle procedure mini-invasive cardiache che pratichiamo ormai da 10 anni". Numerose le figure professionali coinvolte: gli strumentisti coordinati da Guido Spessot, i tecnici di perfusione coordinati dalla dottoressa Debora Castellani, gli infermieri e i fisioterapisti. "La cardiologia robotica - commenta Pierluigi Tosi, direttore gene-



rale AOU Senese - è un'attività di alta specializzazione che si aggiunge ai programmi di trapianto degli organi toracici e di impianto di cuore artificiale che la nostra Azienda è riuscita ad implementare negli anni. Siena è infatti l'unico centro trapianti di cuore e di polmone della Toscana". Il team senese si è specificamente formato presso l'Ospedale Universitario di Bruxelles, dove il professor Philippe Noirhomme e il dottor Emiliano Navarra eseguono da quattro anni questo tipo di cardiologia robotica. "La partenza della cardiologia robotica a Siena - aggiunge Lisi - è stata possibile anche grazie al sostegno del Comitato regionale per la Robotica, con il supporto del professor Franco Roviello, coordinatore della Robotica senese, e della dottoressa Franca Melfi, che presiede il Comitato". "L'intervento di cardiologia robotica - afferma Marchetti - permette di lavorare in condizioni operatorie innovative e stimolanti. Abbiamo completato il percorso clinico della paziente in tempi brevi e con risultati eccellenti. Lo stesso decorso in Terapia Intensiva è stato breve e privo di complicanze permettendo il trasferimento della paziente in reparto in prima giornata post operatoria e la sua dimissione dopo soli 5 giorni". Piena soddisfazione anche da parte del professor Piero Paladini per il quale "in un contesto che si contraddistingue per i trapianti toracici, i programmi di assistenza e degli impianti di devices artificiali nei pazienti con insufficienza ventricolare terminale, dissezioni aortiche e cardiologia mininvasiva, l'utilizzo del robot in alcune procedure cardiologiche è un esempio di sinergia di alto livello, possibile solo in un polo ospedaliero già ad elevata specializzazione cardiologica. Grazie ai recenti accordi siglati in Area vasta stiamo organizzando un Heart Team territoriale tra Siena, Arezzo e Grosseto che vede la completa integrazione tra cardiocirurghi, cardiologi e emodinamisti nell'ottica di garantire ai pazienti il percorso diagnostico e terapeutico più adeguato". È stato inoltre effettuato con successo anche un altro intervento di cardiologia robotica all'inizio di luglio.

L'impiego clinico di cute e derma omologhi



Approfondire la conoscenza e i possibili impieghi terapeutici degli innesti di cute, delle matrici dermiche e dei tessuti processati e certificati dalla Banca della cute della Regione Toscana, operativa nell'UOC Dermatologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. È stato questo l'obiettivo dell'incontro dal titolo "L'impiego clinico di cute e derma omologhi", che si è tenuto al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena il 13 luglio, e che ha visto il coinvolgimento di medici e chirurghi dell'AOU Senese e dell'Area Vasta Toscana Sud-Est. Presenti, tra gli altri, il dottor Joseph Polimeni, direttore sanitario dell'AOU Senese (nella foto), la dottoressa Simonetta Sancasciani, in rappresentanza della direzione dell'Azienda USL Toscana Sud-Est, la dottoressa Anna Nativi, coordinatore donazione organi Azienda USL Toscana Sud-Est, il professor Michele Fimiani, direttore della UOC Dermatologia, la dottoressa Laura Savelli, coordinatore donazione organi AOUS. Segreteria scientifica a cura della dottoressa Elisa Pianigiani, responsabile UOS Centro Conservazione Cute dell'AOU Senese. "La Banca della Cute dell'AOU Senese è l'unica in Toscana e, per numero di donatori, una delle prime in Italia - spiega la dottoressa Pianigiani - dal 2000, inizio dell'attività, ha prelevato e distribuito a scopo di trapianto più di 3 milioni e mezzo di cm² di tessuto, da circa 2000 donatori, per circa 20mila pazienti affetti da perdite di sostanza cutanea". In particolare, durante l'incontro, sono state illustrate le potenzialità di utilizzo di un nuovo bioprodotto tecnologicamente avanzato, costituito da una matrice dermica acellulare, sterile e liofilizzata, brevettata proprio dall'AOU Senese e Tissuelab (Gruppo Kedrion), impiegabile in chirurgia plastica, ricostruttiva, ortopedica, maxillo-faciale e odontostomatologica, dermatologica e flebologica. "Si tratta - conclude la dottoressa Pianigiani - di una matrice dermica composta da fibre elastiche e collagene, priva delle cellule del donatore: il grande vantaggio è quello di essere poco immunogena e pertanto impiegabile anche all'interno dell'organismo, oltre che conservabile e trasportabile a temperatura ambiente".

Inaugurato il centro diagnostico PET-TC

Inaugurato al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena il centro diagnostico per indagini PET/TC, con la nuova strumentazione PET - Tomografia ad Emissione di Positroni. Si tratta di una delle tecniche diagnostiche di medicina nucleare più importanti in oncologia perchè fornisce precocemente informazioni funzionali grazie all'impiego di radiofarmaci simili ad alcuni costituenti dell'organismo. Le tecniche radiologiche, come l'ecografia, la TC, la RM, invece, forniscono informazioni anatomiche, basate su criteri dimensionali, morfologici e strutturali.

Il centro è stato inaugurato dal Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, insieme all'assessore regionale al Diritto alla Salute, Stefania Saccardi, alla presenza del presidente della Terza Commissione Sanità, Stefano Scaramelli, del rettore dell'Università di Siena, Francesco Frati e del delegato alla sanità Ranuccio Nuti, della Direzione Aziendale dell'AOU Senese, formata dal direttore generale Pierluigi Tosi, direttore sanitario Joseph Polimeni, direttore amministrativo Giacomo Centini. Presenti anche le autorità tra cui il consigliere regionale Simone Bezzini, il prefetto Armando Gradone, l'assessore comunale alla salute, Anna Ferretti, il vice questore Aurelio Jacopino, il volontariato, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e tanti professionisti del settore.

"Quello di oggi è un risultato molto importante per la sanità senese - dichiara Pierluigi Tosi, direttore generale AOU Senese - non solo



perché finalmente l'ospedale ha una strumentazione innovativa e di ultima generazione per la diagnosi e follow up dei tumori ma anche perché, nonostante tutte le difficoltà burocratiche che si sono succedute in questi 12 anni di attesa, e che ho vissuto in prima persona nei 5 anni del mio mandato, siamo riusciti a dotarci di questo fondamentale strumento grazie alla tenacia di tutti e all'obiettivo comune di migliorare e potenziare il nostro ospedale. Anche se siamo partiti in ritardo - prosegue Tosi - abbiamo l'ultima generazione tecnologica, con prospettive di utilizzo di radiofarmaci innovativi in campo oncologico. Ringrazio pertanto tutti i professionisti che si sono impegnati per la realizzazione di questo importante progetto per la salute dei cittadini". "L'integrazione delle informazioni funzionali fornite dalla PET - spiega il dottor Paolo Bertelli, direttore UOC Medicina Nucleare - con le informazioni morfologiche della TC,

mediante apparecchi ibridi PET-TC come quello appena installato a Siena, è considerata una delle massime espressioni della moderna diagnostica per immagini, soprattutto in campo oncologico. La PET, oggi in modalità ibrida PET-TC, è essenziale nella gestione del paziente oncologico perché ha, globalmente, alti valori di accuratezza diagnostica". Il campo di applicazione principale della PET-TC è l'oncologia ma viene utilizzata anche in neurologia, cardiologia e infettivologia. "L'utilizzo diagnostico della PET in oncologia - aggiunge il medico nucleare Luca Burroni - è importante non solo per individuare il tessuto malato, ma anche per valutarne accuratamente l'estensione e per avere informazioni in tempo quasi reale sull'andamento di un trattamento: se le cellule malate consumano meno zucchero, infatti, significa che stanno morendo, quindi la persona sta rispondendo al trattamento. Con altre metodiche, invece, è necessario lasciar passare più tempo prima di valutare se la massa malata si sta o meno riducendo". La PET-TC è poi molto utile anche in neurologia per la valutazione delle demenze, perché riesce a differenziare in maniera precoce, per esempio, una demenza di tipo Alzheimer o di altro tipo, mentre in cardiologia permette di valutare il flusso del cuore e di stabilire la vitalità di parti del suo tessuto. In infettivologia, infine, può essere di aiuto nella valutazione delle protesi ortopediche infette, nelle infezioni vertebrali, nelle protesi vascolari infette e nelle infezioni da devices cardiaci.



Premio Kaizen 2017 al Lean



"Riteniamo questo riconoscimento un grande risultato dell'applicazione della metodologia lean all'interno del nostro ospedale". Con queste parole il direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese Giacomo Centini ha commentato la vittoria dei Kaizen Award Italia 2017 per la categoria "sanità", ex aequo con la Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero Multispecialistico di Brescia. L'evento si è tenuto martedì 11 luglio all'Auditorium Enzo Biagi della Sala Borsa di Bologna, alla presenza del direttore amministrativo: "Lavorare ottimizzando le risorse per il miglioramento continuo e la riduzione degli sprechi - prosegue Giacomo Centini - è uno degli obiettivi che abbiamo portato avanti in questi anni, una filosofia che vuole dare un valore aggiunto ai servizi erogati alla cittadinanza". Una delega-

zione dei Kaizen Award Italia ha visitato nelle scorse settimane il policlinico Santa Maria alle Scotte, parlando con i professionisti dell'azienda e visitando i reparti, valutando l'organizzazione lean: "Per la valutazione finale - afferma l'ingegnere Jacopo Guercini, referente dell'Ufficio Lean dell'AOU Senese - indubbiamente è stato importante il confronto diretto tra la delegazione e i professionisti della nostra azienda, un modo concreto per valutare l'applicazione della metodologia lean nell'organizzazione del lavoro". Le aziende e i progetti vincenti parteciperanno all'evento annuale con Masaaki Imai a novembre 2017 e, parteciperanno al Kaizen Award Global 2018 dove avranno l'opportunità di vincere un viaggio studio in Giappone "Japan Insight Experience".

Giornata nazionale di uroginecologia: per la prima volta a Siena

Si è svolta a Siena, per la prima volta in Toscana giovedì 29 e venerdì 30 giugno, la Giornata Uroginecologica AIUG, Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico, in programma nell'Aula A del centro didattico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. "Il meeting - ha spiegato il dottor Gabriele Barbanti direttore dell'UOC di Urologia dell'AOU Senese - si è svolto in una due giorni mirata a sviluppare gli argomenti più innovativi nella correzione del prolasso uro-genitale, con un focus particolare su tecniche chirurgiche mini-invasive e robot-assistite".

Ci sono stati anche spazi riservati a patologie di comune riscontro e di grande impatto sulla qualità di vita delle pazienti, quali cistite interstiziale e dolore pelvico cronico. "Un momento di confronto e di formazione di grande importanza per tutto il nostro settore - ha aggiunto il dottor Barbanti -. Oltre alla parte chirurgica, si è svolto anche un working meeting che ha portato a un confronto costruttivo tra i professionisti presenti. E' stato inoltre affrontato il problema delle infezioni urinarie ricorrenti, con particolare attenzione a quelle da germi multiresistenti, con spazio alla profilassi antibiotica pre-operatoria".

Attenti alle truffe telefoniche

Alcuni dipendenti ci hanno segnalato di aver ricevuto, recentemente e sui numeri telefonici aziendali di reparto, telefonate di persone che propongono l'acquisto di riviste delle Forze dell'Ordine. Avvisiamo tutti i dipendenti che si tratta di una truffa perchè le Forze dell'Ordine non vendono riviste e nessun altro prodotto. E' già stata fatta una segnalazione alle Forze dell'Ordine e alla Direzione Aziendale. Chiunque riceva in reparto telefonate di dubbia provenienza con offerte di vendita è pregato di segnare nome e numero di chi chiama per segnalarlo poi alla Direzione Aziendale e alle Autorità competenti.

Lavorare in team multidisciplinari: esperienze nelle aziende sanitarie

"Lavorare in team multidisciplinari e multiculturali: esperienze nelle aziende sanitarie italiane". Questo il titolo del seminario che si è svolto il 13 luglio presso il centro didattico del policlinico Santa Maria alle Scotte. L'evento fa parte del progetto "IENE5 Training health care teams in intercultural communication and patient safety", finanziato dalla Commissione Europea "ERASMUS+", al quale partecipa l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese con l'organizzazione del team IENE, Intercultural Education of Nurses in Europe. "Il seminario organizzato dall'AOU Senese - spiegano i membri della segreteria scientifica ed



organizzativa Gianluca Bugnoli, Marina Rocchigiani e Claudia Rustici - aveva l'obiettivo di rispondere all'esigenza di una maggiore collaborazione tra gli operatori sanitari, al fine di condividere esperienze e pratiche nell'affrontare le diversità interculturali, favorendo il networking per future partnership". Il seminario ha ripercorso alcuni temi del progetto IENE5 e, in particolare, quello relativo al legame tra i livelli di comunicazione interculturale all'interno dei team multidisciplinari e multiculturali che operano in ambito sanitario per la sicurezza dei pazienti. Nel corso dell'evento sono stati presentati i risultati del progetto europeo IENE5, a cui partecipano anche la Middlesex University di Londra, l'Edunet di Craiova, la Cyprus University of Technology e l'University College Lillebaelt. Nel corso dell'evento sono stati inoltre presentati i risultati del progetto europeo "Training health care teams in intercultural communication and patient safety", di cui l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese è partner.

